

RITIRO DI AVVENTO 2020

CHE COS'E': Un'occasione preziosa per chi desidera dedicarsi un pomeriggio speciale di ascolto della Parola all'inizio del tempo di Avvento. Dopo la Lectio seguirà un tempo di Adorazione Eucaristica.

OBIETTIVI:

- Coinvolgere le famiglie del territorio Diocesano;
- Fornire uno strumento utile e valido a parrocchie, vicariati e collaborazioni;
- Offrire una proposta unitaria nel territorio coinvolgendo tutti i settori e i genitori dei ragazzi dell'acr e dell'acg;
- Dare l'opportunità agli adulti di A.C. di collaborare nel territorio con la pastorale familiare.

DESTINATARI: Famiglie e coppie di sposi

Precisazione: la proposta non è da considerare in alternativa agli abituali ritiri per gli adulti e adultissimi, ma per le modalità di espressione e le riflessioni proposte si pone come occasione di cura della coniugalità e della genitorialità.

DATA SUGGERITA: Domenica 29 novembre 2020

LUOGO: Nelle parrocchie, e a seconda delle necessità estendendo l'invito alla propria collaborazione o al proprio vicariato.

TITOLO DEL RITIRO: "Lo prese tra le braccia e benedisse Dio" - Nell'abbraccio di Dio, riscopriamo la bellezza di abbracciare la nostra famiglia e il mondo intero.

BRANO DI RIFERIMENTO: Lc 2, 21-35

MODALITA': Il centro Diocesano sta preparando un sussidio, i consigli parrocchiali si coordineranno con il Coordinatore vicariale, i delegati AC nei Consigli delle CO.PAS e con i sacerdoti per definire in quale modalità proporre il ritiro (parrocchiale, di collaborazione o vicariale).

Mentre gli adulti vivranno la lectio e l'adorazione, i ragazzi (dai 6 ai 14 anni) saranno accompagnati dagli educatori ACR in un percorso ad hoc sullo stesso brano. Anche l'attività per i ragazzi è proposta dal Centro Diocesano e inserita nel sussidio.

Valutare la possibilità di offrire assistenza ai bambini più piccoli e di offrire anche ai GGMI una proposta nello stesso tempo e luogo.

SUGGERIMENTI: Il ritiro è un'opportunità per coinvolgere i genitori dei ragazzi dell'acr e dei ragazzi che riceveranno i sacramenti durante l'anno pastorale. Si consiglia pertanto agli educatori acr di inserire la proposta nella programmazione del calendario delle attività e di farsi aiutare dagli adulti nel coinvolgimento dei genitori dei ragazzi.